



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

CI VEDIAMO IN CITTÀ

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE C - Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana
C8 - Riqualificazione urbana

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Premessa

Coinvolgimento dei giovani con basso reddito

Nel box 4.1 abbiamo avuto la possibilità di conoscere il livello di sofferenza economica delle famiglie a **Rischio Povertà o esclusione sociale**, che si attesta a ben 17 punti percentuali al di sopra della media nazionale. Di qui la scelta di offrire a **giovani con basso reddito** l'opportunità offerta dal SCU. Questi parteciperanno a tutte le attività previste dal progetto.

Obiettivo generale del progetto

Il presente progetto ha come obiettivo generale quello già indicato nel programma di cui è parte integrante, nello specifico contribuire a **“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” (Ob. 11 agenda 2030), attraverso la sensibilizzazione dei cittadini, delle giovani generazioni in particolare, sull'importanza della consapevolezza della propria identità nella convinzione che essa sia la garanzia per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del territorio (Goal 11.4).**

L'obiettivo del progetto tende dunque a sensibilizzare i residenti, in particolare le nuove generazioni sull'importanza di preservare, salvaguardare e valorizzare i luoghi in cui la socialità dell'essere umano riesce a esprimersi al meglio: la città e i suoi punti di incontro, le piazze e gli spazi di fruizione comune.

I giovani di SCU che lavoreranno alla prossima annualità 2022-2023, riceveranno dai loro predecessori il resoconto del recupero delle memorie e delle storie legate ai luoghi pubblici delle loro città e un'APP digitale, predisposta per essere utilizzata come principale antenna divulgativa della realtà provinciale interpretata dalla sua storia e dalla sua cultura sociale ed etnica. Con il

presente progetto si produrrà una mappatura delle eccellenze territoriali, attraverso la messa in rete del calendario di eventi culturali provinciali, ma anche di itinerari tematici che saranno preparati dagli altri due progetti di SCU afferenti allo stesso programma “*A spasso in Terra Laboris*”, nell’intento di riuscire a trasmettere l’importanza di salvaguardare, come si diceva, quelle aree a rischio degrado e abbandono nei quali potrebbero cadere definitivamente.

Gli enti attuatori avranno la possibilità di dare il loro contributo al raggiungimento dell’obiettivo più alto del progetto, così come da pianificazione indicata in seguito, lavorando all’interno dell’Ente Pubblico, la Provincia di Caserta, garante della sostenibilità della pianificazione territoriale di competenza.

La lettura dell’**output** progettuale sarà affidata alla realizzazione di eventi divulgativi che saranno realizzati in fase di disseminazione dei risultati progettuali, ma anche ad altre attività che verranno messe in essere durante gli eventi realizzati da altri soggetti nel periodo di svolgimento di Servizio Civile, volte a sensibilizzare i visitatori/cittadini sull’importanza della salvaguardia delle aree urbane, soprattutto in tema di mantenimento della pulizia degli spazi fruiti. Durante detti eventi saranno protagonisti i giovani operatori di SCU attivi nelle singole sedi, i quali, in collaborazione con i colleghi degli altri due progetti afferenti al programma **A spasso in Terra Laboris**, grazie alla promozione degli itinerari digitali promossi anche attraverso l’APP provinciale, *con una visione di città ideale*, faranno conoscere le eccellenze del territorio in ambito economico, culturale e ambientale, soprattutto quelle presenti nella propria città e somministreranno un questionario tematico, sempre attraverso l’APP, volto a verificare il grado di consapevolezza dei partecipanti sul tema della sostenibilità ambientale ma anche sul vissuto in tema di tutela e cura del luogo in cui vivono.

L’**Outcome** sarà invece misurato sempre attraverso gli stessi parametri una volta all’anno (fino a due anni successivi) per verificare l’impatto dell’azione progettuale nel tempo, ricorrendo alla stessa rilevazione statistica utilizzata nella fase di output.

Nella Tav. 1 seguente, viene riportato in modo schematico il cambiamento che il presente progetto intende produrre al termine dell’anno di realizzazione progetto. La presentazione del lavoro finale delle sedi attuatrici di SCU avverrà nelle due città sedi di SCU. Ciò produrrà un miglioramento della situazione di partenza affidata alla rilevazione oggettiva dell’**Abbandono di rifiuti nelle aree di interesse progettuale** che sarà ridotta del 35%

TAV. 1 – Evoluzione dell’abbandono di alcuni tipi di rifiuti nelle aree di interesse progettuale.

	Piazze coinvolte dal progetto	Natura rifiuti abbandonati	Residenti che abbandonano rifiuti nelle aree pubbliche (%) Situazione ex ante	Residenti che abbandonano rifiuti nelle aree pubbliche (% calcolata sulla base dei fruitori) Situazione ex post
Caserta	Piazza Pitesti, Piazza Vanvitelli, P.zza Margherita	Cicche sigarette + imballi da cibo da asporto + contenitori in vetro/alluminio + imballi snak, etc	40,00%	5,00%
Capua	Piazza dei Giudici, Largo Porta Napoli, Piazza Umberto, Piazza San Giovanni, Piazza San	Cicche sigarette + imballi da cibo da asporto + contenitori in vetro/alluminio + imballi snak, etc	40,00%	5,00%

	Francesco, Piazza Duomo, Parco delle Fortificazioni			
TOTALE			40%	5%

Obiettivo specifico 1

Miglioramento del grado di consapevolezza della responsabilità civica nella cura dei luoghi pubblici

Misurare il livello di responsabilità e consapevolezza rispetto al compito che ogni cittadino ha verso la salvaguardia delle testimonianze della propria cultura e all'habitat in cui vive, è strettamente legato alle conoscenze di cui è portatore, specie quelle legate alla conseguenza delle proprie deficienze conoscitive. Per tale motivo, partendo da una situazione iniziale piuttosto critica che riguarda il 6% della popolazione residente rispetto al concetto di sostenibilità (dati rilevati dalle sedi di SCU 2021-2022), si tenderà a un cambiamento che dovrebbe produrre un incremento di almeno il 10% in ogni città.

Azione A: Realizzazione Laboratori esperienziali sull'applicazione della cura dei luoghi di aggregazione sociale e sull'implicita possibilità di "adottare" dei luoghi (beni comuni) da parte dei cittadini.

Azione B: Realizzazione eventi dedicati ad approfondimenti sui luoghi di aggregazione sociale quali le piazze destinatarie dell'azione progettuale.

L'efficacia progettuale sarà misurata attraverso il livello di attenzione verso i luoghi destinatari del presente progetto, attraverso l'incremento di eventi culturali in essi realizzati favorendo l'istituzione di eventi laddove mai realizzati (Caserta) e l'incremento laddove già esistenti (Capua).

Tav. 2 – Eventi culturali realizzati nei luoghi di scambio sociale

Città	Luoghi	n. eventi culturali (situazione ex ante)	n. eventi culturali (situazione ex post)
Caserta	Piazza Pitesti, Piazza Vanvitelli, P.zza Margherita	0	3
Capua	Piazza dei Giudici, Largo Porta Napoli, Piazza Umberto, Piazza San Giovanni, Piazza San Francesco, Piazza Duomo, Parco delle Fortificazioni	2	6
TOTALE		2	9

Obiettivo specifico 2

Realizzazione calendario digitale degli eventi culturali nei luoghi di aggregazione sociale della provincia di Caserta

Tale obiettivo specifico andrebbe a rispondere all'esigenza reale di poter leggere in modo indiretto la valorizzazione dei beni culturali a livello territoriale, laddove, grazie alla interazione tra i tre progetti di SCU afferenti al programma "A spasso in Terra Laboris", sarà realizzato un calendario digitale degli eventi culturali coinvolgenti le diverse risorse culturali materiali e immateriali del

territorio. Tali eventi, come era nella tradizione locale fino al 2019, anno antecedente alla diffusione pandemica, venivano svolti soprattutto nelle piazze delle città.

L'efficacia progettuale sarà affidata alla realizzazione del calendario digitale degli eventi corredato di una mappa interattiva dei luoghi individuati, il tutto attraverso lo strumento digitale rappresentato dall'APP della Provincia di Caserta.

Tale obiettivo specifico, che riguarda le singole sedi, sarà raggiunto tramite le seguenti azioni:

Azione A: Mappatura degli eventi culturali annuali che si svolgono in un anno in provincia di Caserta;

Azione B: Attivazione e promozione APP digitale della Provincia di Caserta contenente eventi e mappa interattiva delle città sedi degli eventi culturali mappati.

Tav. 3 – Esistenza materiale digitale in materia di calendarizzazione e mappatura eventi culturali in provincia di Caserta

Tipo di materiale	situazione ex ante	situazione ex post
<i>Calendario annuale digitale degli eventi culturali in provincia di Caserta</i>	<i>Nessuna</i>	<i>1</i>
<i>Mappa digitale degli eventi culturali in provincia di Caserta</i>	<i>Nessuna</i>	<i>1</i>
TOTALE	Nessuna	2

VINCOLI

Per la miglior riuscita del progetto sarà indispensabile avere a disposizione luoghi di incontro per l'attivazione dei laboratori esperienziali e la disponibilità di esperti che trasmettano ai cittadini il concetto di Sostenibilità e le relative implicazioni. Per tale motivo saranno attivati da parte dell'Ente Provincia di Caserta, canali diretti con le scuole superiori, e il coinvolgimento degli uffici interni in materia di urbanizzazione e controllo del territorio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per garantire lo start-up del progetto, vi è una prima fase di lavoro legata all'inserimento del volontario nella sede attuativa assegnata e di formazione specifica relativa alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto.

Nei primi giorni di "lavoro", l'operatore volontario conoscerà l'OLP, il "maestro" che lo guiderà nel corso dei dodici mesi di servizio; avrà modo di familiarizzare con il contesto che lo accoglie, essere informato sulle finalità dell'Ente Pubblico, sulle iniziative e le attività organizzate per la promozione e la valorizzazione del territorio.

Entro **il primo mese**, nell'ambito della formazione specifica, il giovane volontario sarà informato sui rischi connessi alle attività e alle iniziative previste dal progetto.

Particolare attenzione verrà posta alle azioni di avvio del progetto, dalla costruzione del gruppo di lavoro – in cui vengono inseriti gli operatori volontari del servizio civile – alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività. Tutte le attività previste dal seguente progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106) e di quella relativa al settore cultura,

L'esperienza capitalizzata durante gli anni di realizzazione progetti di servizio civile prima, servizio civile universale poi, ha consentito agli Enti di SCU Solidarietà Cervinese e Provincia di Caserta, di poter individuare le criticità conoscitive dei giovani operatori volontari appena arrivati nelle sedi di attuazione.

Il 95% di loro arriva con tanta voglia di imparare e di fare, ma con scarso materiale conoscitivo da poter applicare, ci si riferisce soprattutto all'utilizzo degli strumenti informatici, pur essendo grandi esperti della gestione dei social. Hanno ancor meno conoscenze riguardanti i rapporti con la pubblica amministrazione: le scadenze delle utenze, le modalità di compilazione modulistica postale (raccomandate o bollettini) e tante altre attività burocratiche e sostanziali che appartengono al vissuto comune di un qualsiasi cittadino.

Al di là degli enunciati rispetto alla capacità di lavorare in gruppo, ogni operatore volontario al suo arrivo puntualmente ha dimostrato tutti i suoi limiti nell'interfacciarsi con i colleghi, con il contesto dei riferimenti istituzionali dell'ufficio e soprattutto con l'esterno: primo impatto traumatico un po' per tutti è risultato la semplice risposta telefonica a un interlocutore esterno che chiede informazioni sulle quali in modo impacciato vengono alla luce tutti i loro, comprensibili, limiti.

Nell'attenzione l'argomento riguardante l'offerta qualitativa esperienziale che Solidarietà Cervinese e la Provincia di Caserta andranno a realizzare attraverso il presente progetto, si ritiene indispensabile considerare le aspettative dei giovani per la loro vita lavorativa e sociale.

Al punto 6 del programma "**A spasso in Terra Laboris**" a cui afferisce il progetto, sull'argomento viene riportato un interessante intervento di Alessandra Servidori, Docente, editorialista ed esperta in politiche del welfare che richiamando lo studio basato su Pisa 2018: "Dream Jobs? Teenagers' Career Aspirations and the Future of Work", attraverso il quale si riscontra una gamma di aspirazioni professionali più ampia nei Paesi dove c'è una forte e consolidata formazione professionale, come in Germania e in Svizzera. Gli adolescenti tedeschi esprimono non solo una gamma molto più ampia di interessi professionali, ma anche più coerenti con le attuali richieste del mercato del lavoro. (.....)

In Italia, il ricorso ai progetti di alternanza scuola-lavoro ha cercato di dare una risposta a tale criticità seppur manca un monitoraggio dell'esperienza."

Fonte: <https://www.startmag.it/mondo/il-lavoro-dei-sogni-dei-giovani-il-post-di-servidori/>

Rispondere quindi alle esigenze dei giovani contemporanei, che siano preparatorie per il loro futuro di cittadini attivi, bisognerà partire dai risultati del rapporto Dream Jobs? Teenagers' Career Aspirations and the Future of Work", in particolare dalle criticità da esso denunciate: la scarsa consapevolezza da parte degli adolescenti del tipo di professionalità utili e richieste dal mondo economico contemporaneo.

Ciò vorrà dire concentrarsi sul:

- rendere i giovani consapevoli del contesto economico in cui si accingono ad entrare
- riuscire a fornir loro i giusti strumenti di inserimento in una società che richiede competenze specifiche e che aiutino a superare quei gap legati a fattori derivanti da diversi tipi di formazione personale.

Il programma di SCU presentato da Solidarietà Cervinese, attraverso la realizzazione dei tre progetti presentati, dei quali uno è quello in trattazione, per quanto riguarda il ruolo degli operatori volontari si prefigge un duplice obiettivo.

In tale contesto l'esperienza di servizio civile non sarà intesa come attività sostitutiva di quanto l'ente realizzerà di per sé, né, tantomeno, al volontario saranno delegate responsabilità proprie del personale dell'ente.

Il primo obiettivo offrirà al giovane volontario un'esperienza di cittadinanza attiva, che rappresenterà un momento di crescita personale e professionale. Ciò avverrà attraverso un percorso dedicato di formazione e attività progettuali che si svolgono in un contesto più ampio di azione messa in campo da soggetti diversi, l'interazione con le istituzioni e le comunità dei territori, che, combinate assieme, porteranno il giovane, affiancato da personale esperto dell'ente, ad accrescere le proprie conoscenze e a maturare specifiche competenze, che, in quanto riconosciute e se valorizzate, potranno rivelarsi utili nel suo futuro professionale.

I giovani operatori volontari riceveranno:

- *conoscenza approfondita delle attività della sede di attuazione e dell'Ente*

- *conoscenza approfondita dell'utilizzo degli strumenti informatici base: posta elettronica ordinaria e pec, programmi del pacchetto office dei quali è dotato l'Ente: word, excel, power point, publisher,*
- *tecnologie: gestione piccola manutenzione di stampanti (cambio toner), scanner e computer*
- *Attività di segreteria: protocolli di posta in entrata e in uscita, stesura di una relazione/verbale, preparazione documenti di comunicazione interna ed esterna, predisposizione richieste di autorizzazione etc.*

Ai fini della riconoscibilità di competenze, che pure l'anno di SCU prevede come opportunità per i giovani operatori volontari, la formazione (learning by doing) atta a renderli preparati sull'

Organizzazione eventi in merito a:

- *Assunzione di comportamenti coerenti alla normativa in materia di ordine e sicurezza pubblica*
- *Gestione delle relazioni e delle situazioni di conflitto con i clienti dei luoghi di intrattenimento*
- *Controllo, prevenzione e contrasto delle emergenze, in attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi*

E saranno in grado di gestire:

- *interfaccia con il pubblico: saranno sensibilizzati nell'assumere sempre un approccio disponibile e gentile*
- *interfaccia con i colleghi: saranno sensibilizzati sull'importanza di assumere un atteggiamento empatico e assertivo*
- *interfaccia con il contesto dirigenziale: saranno sensibilizzati sull'importanza del rispetto dei ruoli*
- *impareranno ad assumersi le proprie responsabilità nei confronti del contesto in cui opereranno*

Il secondo obiettivo del programma e quindi anche del presente progetto sarà quello di realizzare una politica pubblica tesa a produrre dei risultati sui territori e sulle comunità locali, attraverso azioni concrete di cui risulteranno protagonisti gli operatori volontari.

I giovani operatori volontari impareranno che a loro il mondo esterno guarda con interesse, simpatia e fiducia, ragion per cui saranno impegnati a imparare che:

è importante sapere che stanno prestando un anno della loro vita per rendere la società inclusiva, dove loro, da protagonisti, saranno i latori del messaggio di difesa della patria non armata, applicando politiche di partecipazione e costruzione di un futuro sostenibile.

I Volontari, grazie alle attività di formazione e di lavoro di squadra, nonché grazie all'affiancamento di un tutor che lavorerà sull'aspetto motivazionale

- *diventeranno punti di riferimento in occasione di organizzazione eventi in grado di fornire informazioni e indicazioni precise su regole e comportamenti da seguire,*
- *diventeranno consapevoli e responsabili all'interno dei gruppi di lavoro (anche esterni all'ambito di azione) dei quali faranno parte*
- *rispetteranno le scadenze degli impegni assunti nel corso del loro anno di servizio civile*
- *assumeranno il giusto atteggiamento verso soggetti esterni e le istituzioni*

I risultati attesi a seguito del compimento del progetto sono molteplici ed abbracciano diversi aspetti della struttura su cui si fondano tutte le comunità che partecipano al progetto stesso.

Innanzitutto, lo scopo principale è quello di formare gli Operatori Volontari coinvolti a ricercare sul campo gli elementi di identificazione della comunità attraverso la conoscenza dei beni culturali presenti nel territorio di competenza.

Una volta fatto un quadro generale del ruolo che detti beni culturali materiali e immateriali hanno avuto o continuano ad avere nel contesto dello scenario preso in esame, essi saranno il tramite tra le vecchie e le nuove generazioni, a cui verranno dati gli stimoli per accrescere il senso di appartenenza e quindi la coscienza della propria identità.

Infatti, solo attraverso il recupero della propria storia, delle proprie tradizioni e del proprio retroterra culturale si può sperare che le nuove generazioni avvertano quell'amore per la propria comunità, quel sentimento di appartenenza e di identità che li porterà non più ad abbandonare il loro paese, ma a cercare di riattualizzare le tradizioni locali, renderle di nuovo vive e fonte di un rinnovamento economico oltretutto culturale.

Considerato che tra le finalità del Servizio Civile, vi è quella di: "contribuire alla **formazione civica**, sociale, culturale e professionale dei giovani", lo scopo del progetto è anche quello di consolidare nei ragazzi la fiducia in se stessi e soprattutto quello di metterli nelle condizioni di capire meglio le proprie propensioni umane e professionali. Lo faranno mettendosi alla prova giorno per giorno attraverso il contatto con la gente, gli anziani, i giovanissimi, i partner e le istituzioni; questi contatti aiuteranno loro a capire meglio i meccanismi che sono alla base della società civile, le priorità burocratiche e le scale gerarchiche previste dalla struttura sociale contemporanea.

Particolare attenzione sarà rivolta all'aspetto riguardante le dinamiche di gruppo, perché essi dovranno condividere con i compagni un percorso lungo un anno, che li vedrà impegnati a svolgere compiti delicati negli ambiti in cui l'Ente opera.

Aspetti generali:

Gli Operatori Volontari

- ✓ Sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- ✓ Partecipano, collaborando attivamente, a tutte le attività di cui al box 6.1;
- ✓ Presentano all'O.L.P., al termine dell'incarico, una Relazione finale sul Progetto realizzato e la compilazione di un questionario di fine servizio.
- ✓ **Acquisiscono esperienze anche tecniche per essere pronti ad entrare nel mondo del lavoro, ciò soprattutto attraverso l'affiancamento a un Tutor che li aiuterà a individuare le giuste tecniche e gli adeguati strumenti che oggi il mercato del lavoro richiede**

Programma particolareggiato

Presentazione Ente

Nel momento della presa di servizio, assicurati gli adempimenti previsti (presa visione e firma "Contratto di Assicurazione" e "Carta Etica", modulo "domicilio fiscale", modello per apertura "c/c bancario o postale"), l'O.L.P. illustrerà ai giovani operatori volontari l'Ente, il suo ruolo, strutture e attrezzature di cui dispone. In questi primi giorni il giovane sarà, altresì, informato e formato, attraverso uno specifico modulo, su rischi e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Fase propedeutica e prima formazione

Nei giorni a seguire, al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato sia i contenuti del Progetto che le risorse a disposizione per la realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del Servizio Civile Volontario, l'O.L.P. e, se necessario, i formatori coinvolti, informeranno gli operatori volontari sui seguenti contenuti:

Il Territorio cittadino e il suo patrimonio artistico, storico, ambientale, l'Attività della sede attuatrice SCU nella quale presteranno servizio, la presentazione del Progetto e del Programma di SCU, l'O.L.P. ruolo e competenze.

Entro i primi quindici giorni dall'avvio al servizio i volontari parteciperanno al **primo evento** di carattere preparatorio dove conosceranno i rappresentanti dell'Ente accreditato, gli OLP, gli altri operatori volontari, il Tutor, i rappresentanti dei membri della RETE e dei PARTNER afferenti al Programma "*A spasso in Terra Laboris*" presentato da Solidarietà Cervinese, del quale il loro progetto è parte integrante.

Tale evento avrà carattere conoscitivo/organizzativo per tutti e tre progetti; l'obiettivo sarà quello di rendere consapevoli tutti i soggetti presenti, sul tipo di lavoro che si andrà ad affrontare durante l'anno di SCU, sottolineandone l'importanza programmatica in funzione degli obiettivi prefissi

dall'Agenda 2030, nello specifico quello riguardante l'obiettivo 11, i cui contenuti tendono a **“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”** nell'ambito della **Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.**

Al sesto mese gli operatori volontari parteciperanno al secondo evento generale che avrà carattere di *monitoraggio* sull'andamento dei progetti in itinere, alla presenza dello stesso *partner* previsto nel primo appuntamento

Al dodicesimo mese gli operatori volontari parteciperanno al terzo evento generale che sarà quello conclusivo dell'anno di SCU, insieme a tutti gli attori previsti dal programma, Tutor, Rete, Partner, OLP, operatori volontari e Ente attuatore, si esamineranno i risultati raggiunti rispetto alle aspettative progettuali e programmatiche, si porranno le basi per avviare un monitoraggio ex post per la verifica dell'efficacia della proposta programmatica realizzata.

Fase di servizio operativo

Una volta resi consapevoli del contesto in cui si trovano e degli obiettivi progettuali e di programma da raggiungere, gli operatori volontari avranno parte attiva nei gruppi di lavoro che saranno stati individuati dall'Ente di accoglienza.

In particolare, parteciperanno alla fase di programmazione attività da realizzare con i bambini della scuola di primo grado; una volta stabilite le priorità e lo scadenziario delle varie attività, avranno cura di monitorarle, tenendo un “diario di bordo”, dove annoteranno l'evoluzione progettuale tenendo ben presente le relative dinamiche di sviluppo. Avranno il compito affiancare gli operatori dell'Ente nella gestione in aula durante le ore di approfondimento sui beni culturali da valorizzare, interagendo con i partecipanti nella fase di riproduzione grafica dei soggetti scelti. Provvederanno alla digitalizzazione dei disegni realizzati e interagiranno nella realizzazione digitale della mappa territoriale, imparando a loro volta, grazie all'affiancamento dell'esperto in grafica pubblicitaria, le tecniche previste dal software scelto. Nella fase divulgativa, saranno coinvolti nella programmazione e organizzazione dell'evento finale, nella gestione del sito web e nella messa a punto di comunicati stampa che invieranno alle testate giornalistiche del territorio.

Sarà inoltre lo compito tenere i rapporti con gli uffici protocollo dei comuni di riferimento nell'inoltro dei permessi per gli eventi previsti, così come con la SIAE.

Provvederanno infine a redigere un report di fine servizio che riassume la loro esperienza e che farà da feed-back delle competenze acquisite, sia umane che tecniche.

In particolare, sotto la guida dell'OLP, dovranno assumersi la responsabilità, nella redazione del **materiale informativo**, di **far sottoscrivere liberatorie** in caso di rimando a interviste a testimonianze personali riportate nel materiale informativo stesso.

TUTTI gli operatori volontari opereranno con la stessa tempistica e metodologia all'interno della propria sede, e in rete con i loro colleghi delle altre sedi viciniori, su indicazioni dei relativi OLP, concorderanno un piano di azione per dar seguito alla programmazione delle attività dichiarata.

Durante l'anno di servizio civile questi ragazzi dovranno approfondire le **tecniche informatiche**, nonché la metodologia di promozione culturale in quanto connesse con il Settore di intervento del progetto. Incontreranno professionisti, docenti ed esperti degli Enti Partner del Progetto al fine di realizzare insieme le iniziative concordate e inserite nel Progetto stesso.

Opereranno prevalentemente all'interno della Sede dell'Ente, ma anche esternamente presso altri Enti Pubblici (Comune, Regione, Provincia, Comunità Montane, Camera di Commercio, Scuole, ...), Associazioni di Categoria e privati, onde contribuire alla realizzazione del Progetto. Con l'aiuto dei formatori e degli esperti forniti dai partner della comunicazione, **Guide Slow**, predisporranno **articoli, newsletter, comunicati stampa e aggiornamenti URL** inviati non solo ai partner e agli organi di stampa, ma anche posti a informazione dei cittadini, delle scuole e degli enti pubblici del territorio.

Formazione specifica e generale

Entro i primi tre mesi gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di area per ricevere la formazione specifica. Tale formazione sarà organizzata dall'Ente di SCU Solidarietà Cervinese. Entro il primo mese i Volontari, oltre a partecipare all'incontro congiunto di formazione generale, faranno formazione a Distanza; la formazione generale la concluderanno entro i primi sei mesi del progetto.

Piano di lavoro

L'orario di servizio degli operatori volontari varierà a seconda dei casi e dipenderà dalle esigenze collegate alla realizzazione del Progetto e le attività connesse.

L'impegno settimanale è articolato in 25 ore.

Si precisa che

- Al volontario non saranno delegate responsabilità proprie dell'Ente.
- Gli operatori volontari con minori opportunità assolveranno alle medesime funzioni, tempistiche e attività, di tutte le altre sedi afferenti al presente progetto
- **Le sedi di attuazione di SCU assolveranno alle medesime funzioni, tempistiche e attività previste dal presente progetto**
- Le attività di formazione generale e specifica, nonché quella di monitoraggio sono comuni a tutte le sedi attuatrici di SCU e assorbiranno il 10% delle attività degli operatori volontari;
- Le attività di tutoraggio sono comuni a tutte le sedi attuatrici di SCU e assorbiranno l'1,8% delle attività degli operatori volontari;
- Le attività di supporto/partecipazione alle iniziative delle sedi di attuazione SCU saranno diversificate a seconda delle singole realtà e assorbiranno massimo il 28,2% dell'impegno degli operatori volontari
- Le attività di progetto riguardanti la disseminazione dei lavori svolti saranno svolte dal nono mese in poi e vedranno i volontari attivati nelle diverse sedi di realizzazione SCU afferenti al programma, quindi con il coinvolgimento dei colleghi degli altri due progetti dello stesso, presso le città di Caserta e Capua, nella realizzazione dei due eventi finali previsti dal programma secondo un calendario dettagliato come nel prospetto seguente.

Di seguito la schematizzazione delle attività specifiche che svolgeranno gli operatori volontari di tutte le sedi di attuazione coinvolte nel presente progetto.

SEDE ATTUATIVA SCU	Attività di progetto: temi di lavoro	Formazione specifica diversa tempistica (in tre mesi) e generale stessa tempistica (in 6 mesi), monitoraggio (stessa tempistica: ogni 4 mesi)	Supporto alle iniziative dell'Ente attuatore: A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore	Attività di progetto: eventi di disseminazione comuni a tutti i progetti del programma	Attività di progetto: Tutoraggio: dall'ottavo al decimo mese
SU00136- 159431 - Caserta - coordinamento delle attività delegate in materia di	<i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione dele attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali -</i>	Generale: <i>primi sei mesi</i> Specifica: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: <i>ogni 4 mesi</i>	<i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività</i>	<i>inizio ultimo mese di SCU</i>	<i>Tutoraggio: dall'ottavo al decimo mese</i>

<p>agricoltura e ambiente</p>	<p><i>Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</i></p>		<p><i>specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</i></p>		
<p>SU00136-159432 - Caserta - gabinetto di presidenza-ufficio cerimoniale</p>	<p><i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</i></p>	<p>Generale: <i>primi sei mesi</i> Specifica: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: <i>ogni 4 mesi</i></p>	<p><i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</i></p>	<p><i>inizio ultimo mese di SCU</i></p>	<p><i>Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese</i></p>
<p>SU00136-159433 - Caserta - gabinetto di presidenza - ufficio pubbliche relazioni esterne</p>	<p><i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di</i></p>	<p>Generale: <i>primi sei mesi</i> Specifica: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: <i>ogni 4 mesi</i></p>	<p><i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</i></p>	<p><i>inizio ultimo mese di SCU</i></p>	<p><i>Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese</i></p>

	<i>Servizio Civile Universale</i>				
SU00136-159434 - Caserta - gabinetto di presidenza - ufficio pubbliche relazioni interne	<i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</i>	Generale: <i>primi sei mesi</i> Specifica: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: <i>ogni 4 mesi</i>	<i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</i>	<i>inizio ultimo mese di SCU</i>	<i>Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese</i>
SU00136-159435 - Caserta - gabinetto di presidenza - ufficio relazioni con il pubblico	<i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</i>	Generale: <i>primi sei mesi</i> Specifica: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: <i>ogni 4 mesi</i>	<i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</i>	<i>inizio ultimo mese di SCU</i>	<i>Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese</i>
SU00136-159436 - Caserta - gabinetto di presidenza - ufficio stampa	<i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e</i>	Generale: <i>primi sei mesi</i> Specifica: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: <i>ogni 4 mesi</i>	<i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri</i>	<i>inizio ultimo mese di SCU</i>	<i>Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese</i>

	<p>Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</p>		<p>istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</p>		
<p>SU00136-159442 - Caserta - settore direzione generale-ufficio controllo di gestione</p>	<p>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</p>	<p>Generale: primi sei mesi Specifiche: primi tre mesi Monitoraggio: ogni 4 mesi</p>	<p>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</p>	<p>inizio ultimo mese di SCU</p>	<p>Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese</p>
<p>SU00136-159443 - Caserta - settore ecologia ufficio illegalità ambientali</p>	<p>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</p>	<p>Generale: primi sei mesi Specifiche: primi tre mesi Monitoraggio: ogni 4 mesi</p>	<p>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</p>	<p>inizio ultimo mese di SCU</p>	<p>Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese</p>
<p>SU00136-</p>	<p>Partecipazione a</p>	<p>Generale:</p>	<p>A seconda delle</p>	<p>inizio ultimo</p>	<p>Tutoraggio:dall'ottavo</p>

159444 - Caserta - ufficio programmazione	gruppo di lavoro per la pianificazione dele attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale	primi sei mesi Specifica: primi tre mesi Monitoraggio: ogni 4 mesi	attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)	mese di SCU	al decimo mese
SU00136- 159448 - Caserta - settore ecologia- ufficio pianificazione ambientale	Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione dele attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale	Generale: primi sei mesi Specifica: primi tre mesi Monitoraggio: ogni 4 mesi	A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)	inizio ultimo mese di SCU	Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese
SU00136- 159449 - Caserta - settore ecologia- ufficio sanzioni	Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione dele attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la	Generale: primi sei mesi Specifica: primi tre mesi Monitoraggio: ogni 4 mesi	A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita	inizio ultimo mese di SCU	Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese

	<p>realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</p>		dell'ufficio, etc)		
<p>SU00136-159450 - Caserta - settore ecologia- ufficio tutela del suolo</p>	<p>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</p>	<p>Generale: primi sei mesi Specifica: primi tre mesi Monitoraggio: ogni 4 mesi</p>	<p>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</p>	<p>inizio ultimo mese di SCU</p>	<p>Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese</p>
<p>SU00136-159451 - Caserta - settore ecologia- ufficio tutela dell'aria</p>	<p>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</p>	<p>Generale: primi sei mesi Specifica: primi tre mesi Monitoraggio: ogni 4 mesi</p>	<p>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</p>	<p>inizio ultimo mese di SCU</p>	<p>Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese</p>
<p>SU00136-159454 - Caserta - settore polizia</p>	<p>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione</p>	<p>Generale: primi sei mesi Specifica: primi tre mesi</p>	<p>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività</p>	<p>inizio ultimo mese di SCU</p>	<p>Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese</p>

provinciale- ufficio controllo del territorio	<i>dele attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</i>	Monitoraggio: ogni 4 mesi	<i>di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</i>		
SU00136- 159457 - Caserta - settore pubblica istruzione- ufficio pianificazione	<i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione dele attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</i>	Generale: <i>primi sei mesi</i> Specifica: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: ogni 4 mesi	<i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</i>	<i>inizio ultimo mese di SCU</i>	<i>Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese</i>
SU00136- 159458 - Caserta - settore pubblica istruzione- ufficio programmazione e gestione scuole	<i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione dele attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali -</i>	Generale: <i>primi sei mesi</i> Specifica: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: ogni 4 mesi	<i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</i>	<i>inizio ultimo mese di SCU</i>	<i>Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese</i>

	<i>digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</i>				
SU00136-159463 - Caserta - settore legale - direttore generale	<i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</i>	Generale: <i>primi sei mesi</i> Specificata: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: <i>ogni 4 mesi</i>	<i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</i>	<i>inizio ultimo mese di SCU</i>	<i>Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese</i>
SU00136-159465 - Caserta - Ufficio Anagrafe delle Strade - Area Tecnica	<i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</i>	Generale: <i>primi sei mesi</i> Specificata: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: <i>ogni 4 mesi</i>	<i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</i>	<i>inizio ultimo mese di SCU</i>	<i>Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese</i>
SU00136-159467 - Caserta - Ufficio C.E.D. e supporto, Servizi Tecnico-informatici -	<i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori</i>	Generale: <i>primi sei mesi</i> Specificata: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: <i>ogni 4 mesi</i>	<i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di</i>	<i>inizio ultimo mese di SCU</i>	<i>Tutoraggio:dall'ottavo al decimo mese</i>

Area Tecnica	<p><i>Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</i></p>		<p><i>eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</i></p>		
<p>SU00136-159468 - Caserta - ufficio contratti - segreteria generale</p>	<p><i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</i></p>	<p>Generale: <i>primi sei mesi</i> Specifica: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: <i>ogni 4 mesi</i></p>	<p><i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</i></p>	<p><i>inizio ultimo mese di SCU</i></p>	<p><i>Tutoraggio: dall'ottavo al decimo mese</i></p>
<p>SU00136-159470 - Caserta - Ufficio Energia, Fonti Alternative - Area Programmazione e Sviluppo Economico</p>	<p><i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP -</i></p>	<p>Generale: <i>primi sei mesi</i> Specifica: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: <i>ogni 4 mesi</i></p>	<p><i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</i></p>	<p><i>inizio ultimo mese di SCU</i></p>	<p><i>Tutoraggio: dall'ottavo al decimo mese</i></p>

	<i>Testimonials di Servizio Civile Universale</i>				
SU00136-159472 - Caserta - ufficio segreteria generale	<i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</i>	Generale: <i>primi sei mesi</i> Specifica: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: <i>ogni 4 mesi</i>	<i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</i>	<i>inizio ultimo mese di SCU</i>	<i>Tutoraggio: dall'ottavo al decimo mese</i>
SU00136-159473 - Caserta - ufficio vice segreteria generale	<i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</i>	Generale: <i>primi sei mesi</i> Specifica: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: <i>ogni 4 mesi</i>	<i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</i>	<i>inizio ultimo mese di SCU</i>	<i>Tutoraggio: dall'ottavo al decimo mese</i>
SU00136-159437 - Capua - museo campano-ufficio archivio generale	<i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti</i>	Generale: <i>primi sei mesi</i> Specifica: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: <i>ogni 4 mesi</i>	<i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in</i>	<i>a fine ultimo mese di SCU</i>	<i>Tutoraggio: dall'ottavo al decimo mese</i>

	<p>pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</p>		<p>incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</p>		
<p>SU00136-159438 - Capua - museo campano-ufficio archivio storico</p>	<p>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</p>	<p>Generale: primi sei mesi Specifiche: primi tre mesi Monitoraggio: ogni 4 mesi</p>	<p>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</p>	<p>a fine ultimo mese di SCU</p>	<p>Tutoraggio: dall'ottavo al decimo mese</p>
<p>SU00136-159440 - Capua - museo campano-ufficio biblioteca</p>	<p>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</p>	<p>Generale: primi sei mesi Specifiche: primi tre mesi Monitoraggio: ogni 4 mesi</p>	<p>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</p>	<p>a fine ultimo mese di SCU</p>	<p>Tutoraggio: dall'ottavo al decimo mese</p>

SU00136- 159441 - Capua - museo campano-ufficio emeroteca	<i>Partecipazione a gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività - Partecipazione ai Laboratori Esperienziali - Attivazione contatti con Enti pubblici e Associazioni cittadine e della Provincia per la realizzazione calendario eventi culturali - digitalizzazione materiale utile per APP - Testimonials di Servizio Civile Universale</i>	Generale: <i>primi sei mesi</i> Specifica: <i>primi tre mesi</i> Monitoraggio: <i>ogni 4 mesi</i>	<i>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto di eventi/attività specifiche, affiancamento in incontri istituzionali, partecipazione alla vita dell'ufficio, etc)</i>	<i>a fine ultimo mese di SCU</i>	<i>Tutoraggio: dall'ottavo al decimo mese</i>
Percentuale tempo dedicato sul totale dell'anno di SCU	50%	10%	28,20%	10%	1,80%

I Volontari, sotto la guida degli esperti e dei relativi OLP avranno il compito partecipare ed imparare le tecniche richieste nella realizzazione delle attività e di organizzare le giornate di disseminazione, del presente progetto e del programma presentato dagli Enti coprogrammanti Solidarietà Cervinese e Provincia di Caserta

Verifica Finale

La più puntuale attenzione prestata al percorso formativo e al monitoraggio (specie quello generale) risponde peraltro, non solo alle precise indicazioni del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale che ha inteso fissare i termini per una gestione dell'esperienza di S.C. più adeguata alle esigenze di tutti gli attori coinvolti, ma anche alle esigenze del nostro Ente, che vuole far sì che l'esperienza e il senso di appartenenza maturato nell'anno favorisca l'acquisizione del concetto della difesa della patria non armata e quello della cittadinanza attiva dei giovani volontari non solo per continuare le attività intraprese, ma anche e soprattutto perché essi diventino attori e protagonisti del nostro mondo associativo, oltre che della società più in generale.

A tale riguardo, al termine del progetto, gli operatori volontari produrranno un documento cartaceo e/o multimediale che rappresenta la Relazione consuntiva del Progetto stesso e nel quale verranno descritte le attività svolte, illustrandone le varie fasi ed allegando tutto il materiale prodotto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>N.</i>	<i>Ente a cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
1	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159432 - PROVINCIA DI CASERTA - GABINETTO DI PRESIDENZA - UFFICIO CERIMONIALE	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6	2
2	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159433 - PROVINCIA DI CASERTA - GABINETTO DI PRESIDENZA - UFFICIO PUBBLICHE RELAZIONI ESTERNE	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6	2 di cui 1 GMO
3	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159435 - PROVINCIA DI CASERTA - GABINETTO DI PRESIDENZA - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6	1
4	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159436 - PROVINCIA DI CASERTA - GABINETTO DI PRESIDENZA - UFFICIO STAMPA	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6	1 GMO
5	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159443 - PROVINCIA DI CASERTA - SETTORE ECOLOGIA UFFICIO ILLEGALITA' AMBIENTALI	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6	1
6	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159444 - PROVINCIA DI CASERTA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6	1

7	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159448 - PROVINCIA DI CASERTA- SETTORE ECOLOGIA-UFFICIO PIANIFICAZIONE AMBIENTALE	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6	1 GMO
8	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159449 - PROVINCIA DI CASERTA- SETTORE ECOLOGIA-UFFICIO SANZIONI	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6	1
9	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159451 - PROVINCIA DI CASERTA- SETTORE ECOLOGIA-UFFICIO TUTELA DELL'ARIA	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6	1 GMO
10	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159457 - PROVINCIA DI CASERTA- SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE- UFFICIO PIANIFICAZIONE	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6	1
11	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159465 - Ufficio Anagrafe delle Strade - Area Tecnica	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6	1 GMO
12	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159468 - Ufficio Contratti - Segreteria Generale	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6	1
13	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159472 - Ufficio Segreteria Generale	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6	1
14	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159473 - Ufficio Vice Segreteria Generale	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6	1
15	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159437 - PROVINCIA DI CASERTA - MUSEO CAMPANO - UFFICIO ARCHIVIO GENERALE	CAPUA (CE)	Via Silvia Lubich 6	2
16	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159438 - PROVINCIA DI CASERTA - MUSEO CAMPANO - UFFICIO ARCHIVIO STORICO	CAPUA (CE)	Via Silvia Lubich 6	2

17	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159440 - PROVINCIA DI CASERTA - MUSEO CAMPANO - UFFICIO BIBLIOTECA	CAPUA (CE)	Via Silvia Lubich 6	1
18	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159441 - PROVINCIA DI CASERTA - MUSEO CAMPANO - UFFICIO EMEROTECA	CAPUA (CE)	Via Silvia Lubich 6	2 di cui 1 GMO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

23 POSTI DISPONIBILI DI CUI 6 GMO (Giovani con Minori Opportunità):
senza vitto e alloggio.

Possono presentare domanda per i posti riservati ai GMO - difficoltà economiche - solo coloro che posseggono un ISEE 2023 (riferito ai redditi 2021) inferiore o uguale a €15.000;

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio d'interesse progettuale per l'espletamento di attività che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza della vita dell'ente;
- Osservanza della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

Lo svolgimento delle attività progettuali è previsto su di una articolazione di 5 (cinque) giorni a settimana per 5 (cinque) ore giornaliere.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle Competenze da parte dell'ente "Associazione Percorsi" ai sensi del Dlgs n.13/2013

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

METODOLOGIA

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione.

Sarà istituita una commissione di esame composta da selettori accreditati che non dovranno avere alcun rapporto di parentela con i candidati. La commissione provvederà a stilare un verbale finale che attesterà la regolarità delle operazioni di selezione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. Le convocazioni per il colloquio avverranno esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ente: www.solidarietacervinese.net

STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATE

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Reclutamento;
2. Selezione:
 - a) Valutazione documentale dei titoli;
 - b) Colloquio personale;

1. Reclutamento - La pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari di servizio civile vedrà l'attivazione di ogni singola sede per integrare lo stesso bando dei seguenti elementi: riferimenti della sede di attuazione progetto, con l'indicazione del numero dei volontari assegnati, i giorni e gli orari utili per le informazioni necessarie e la consegna della domanda, il termine entro il quale consegnare la stessa, l'indicazione della data, o date (laddove trattasi di progetti che prevedono esperienza all'estero) luogo e orari, previsti per i colloqui di selezione. Sarà quindi cura dell'Ente, nonché della singola sede dare la massima divulgazione al bando attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, ma anche su quello dell'Ente "madre" capofila, Solidarietà Cervinese, e sulle relative pagine di social network. Ogni singola sede provvederà inoltre a esporre nei punti di maggior flusso di giovani, apposite locandine informative, nonché presso l'albo pretorio della propria Città.

A selezioni concluse, la graduatoria sarà disponibile sul sito dell'Ente "titolare dei progetti".

2. Selezione: I criteri adottati per la selezione vertono sul principio della trasparenza cercando di assicurare la valutazione dei candidati in base a criteri unici, tesi a individuare coloro che maggiormente sono motivati a vivere l'esperienza del servizio civile e che sono sintonizzati sui principi ispiratori dello stesso. La valutazione sia dei titoli sia degli argomenti trattati durante il colloquio, tende a dare una lettura veloce e semplificata ai risultati.

a) La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa su base 110 risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Titolo di studio e formazione, esperienze e conoscenze professionali: massimo punteggio ottenibile 20 punti;

- Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 30 punti;

b) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti. Il colloquio tenderà ad accertare la capacità dei candidati nell'implementazione di una situazione reale connessa alla realizzazione del progetto, dimostrando anche le doti per il coinvolgimento al servizio civile, di appartenenza al programma e di senso civico, alla base del sistema di volontariato e di applicazione/realizzazione dello stesso. Saranno, inoltre, valutate le competenze comunicative, di organizzazione e di attitudine al lavoro sociale e di gruppo, indispensabile per la riuscita positiva di progetti strutturati.

Il colloquio, inoltre, verterà sugli aspetti relativi a:

- Conoscenza dell'ENTE e ambito di interesse;
- Conoscenza obiettivi del progetto;
- Conoscenza settore di intervento del progetto;
- Conoscenza supporti informatici e relativo utilizzo;
- Conoscenza del mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- Conoscenza obiettivi del Servizio Civile Universale;
- Motivazioni che hanno portato il candidato a presentare domanda di partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale;
- Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto, e alla capacità a lavorare in team;
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto mediante altri elementi di valutazione.

Saranno sottoposte al candidato n.10 domande per un punteggio totale attribuibile pari a 60 punti, significando che sarà attribuito un massimo di 60 punti per ogni domanda che attraverso la media aritmetica darà il punteggio totale.

Anche in questo caso, come previsto per i titoli, sarà attribuito un peso diverso a seconda dei temi che si ritiene di specifica attenzione ai fini della selezione del volontario.

Come si esplicita dai punteggi assegnati alla fase di selezione si ritiene importante la valutazione dei titoli, ma la reale differenza tra i candidati è identificata durante la fase di colloquio motivazionale ed attitudinale in cui saranno valutate le capacità di trasmettere passione e moralità, condizione di primaria importanza per il corretto sviluppo del senso di appartenenza alla società e di senso civico/civile.

Le variabili che si intendono misurare riguarderanno il livello di preparazione scolastica e professionale dei candidati, il grado di conoscenza delle tematiche relative al servizio civile e all'Ente, nonché la motivazione alla partecipazione e l'interesse al progetto.

Non verranno dichiarati idonei e selezionati a prestare servizio civile come Operatore Volontario, i candidati che avranno ottenuto nella valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (trentasei/sessantesimi).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata secondo le tempistiche (nei primi sei mesi) in ordine progettuale, per un totale di 42 ore, presso uno o più dei seguenti comuni: Caserta, Sant'Angelo d'Alife, Raviscanina, Terzigno, Cervino, Caiazzo, Pastorano.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- **Sede di realizzazione della formazione specifica**

La formazione specifica sarà erogata secondo le tempistiche (nei primi tre mesi) in ordine progettuale, per un totale di 72 ore, presso uno o più dei seguenti comuni: Caserta, Sant'Angelo d'Alife, Raviscanina, Terzigno, Cervino, Caiazzo, Pastorano, per i moduli comuni a più progetti, nonché presso le singole sedi di attuazione.

- **Tecniche e metodologie di realizzazione (*)**

Le metodologie alla base degli interventi di formazione possono essere aggregate in due ambiti distinti:

- Formazione tradizionale/formale.
- Formazione innovativa/informale.

Nella formazione tradizionale la metodologia più utilizzata sarà quella della esposizione dell'argomento mediante la lezione frontale ed esercitazioni di tipo individuale e di gruppo. Alla fine dell'esposizione viene dedicato un discreto tempo alla discussione e ad interventi di approfondimento.

Nelle forme più innovative di formazione si tenderà a coinvolgere maggiormente il gruppo dei partecipanti. L'interattività sarà cercata e creata dagli stessi formatori. In questo contesto il formatore sarà solamente una guida. Infatti sono Operatori Volontari del Servizio Civile partecipanti che saranno chiamati letteralmente "a fare" e a "tenere un certo comportamento" per raggiungere un dato risultato. Come per la formazione generale saranno privilegiate le seguenti tecniche:

- Perseguimento degli obiettivi attraverso differenti modalità di lavoro che privilegiano la partecipazione ed il coinvolgimento attivo dei corsisti: attività percettive e approccio emotivo nel percorso della conoscenza e della definizione del problema, esercitazioni sul campo, lavori di gruppo con conduttore o autogestiti finalizzati alla comprensione della dimensione organizzativa e operativa del gruppo per il cambiamento sociale,
- Studio di casi, attività di simulazione e giochi di ruolo che implicano un cambiamento delle dinamiche interpersonali volto a trovare soluzioni su questioni complesse,
- Laboratori cooperativi in cui si impara a partecipare, ad assumere il senso dei limiti, a gestire conflitti e ad accettare la diversità.

L'apprendimento cooperativo è una metodologia didattica che si realizza attraverso l'adozione di un set di strategie di progettazione e gestione formative che valorizzano l'impegno collaborativo, l'interazione e la responsabilità individuale dei soggetti in apprendimento. Questo tipo di approccio prende in considerazione gli aspetti cognitivi, sociali ed emotivi coinvolti nei processi di apprendimento. Lo caratterizzano la consapevolezza che la collaborazione non nasce spontaneamente; che per essere e fare gruppo è indispensabile avere e condividere uno scopo, e al tempo stesso sviluppare quelle competenze sociali che permettono di essere attivi e positivi nel gruppo nel modo di comunicare, di assumere o meno la leadership, di risolvere conflitti, di affrontare problemi e assumere decisioni.

- **Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)**

La formazione specifica è finalizzata a:

incrementare la conoscenza del contesto in cui l'operatore volontario viene inserito;
offrire sostegno nella fase di inserimento dell'operatore volontario;
ampliare la formazione del giovane e renderla applicabile al contesto in cui il progetto viene realizzato.

La formazione specifica, come detto, sarà tenuta in parte dall'OLP ed in parte da formatori, per lo più laureati e con esperienze pluriennali personali o professionali nel settore previsto dal progetto.

Visto che i giovani volontari svolgeranno la loro attività a stretto contatto con le figure più rappresentative degli enti pubblici e delle associazioni assegnatarie, avranno l'opportunità di seguirle nelle varie attività svolte; tali "momenti formativi" favoriranno la concreta possibilità di imparare facendo. Nello stesso tempo, però, sarà necessario che per le attività ritenute importanti ai fini della realizzazione del progetto, siano previsti dei momenti in aula, dove si potrà illustrare loro un approfondimento organico di quanto andranno ad apprendere.

Le aree tematiche sulle quali i volontari dovranno soffermarsi ai fini della formazione specifica sono quelle indicate nella tabella sottostante.

Nei primi giorni di avvio del progetto l'OLP fornirà, illustrandola, la documentazione e la modulistica relativa alla copertura assicurativa. A seguire, entro i primi tre mesi, il/i formatore/i esperto/i in materia di rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro, con l'eventuale ausilio di video online, fornirà/anno al giovane volontario le informazioni salienti, ai sensi del D. lgs 81/08. In particolare, saranno illustrati i rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività lavorativa in generale, quelli collegati alla sede di lavoro ed alle attività che in esse si svolgono, nonché quelli collegati ai luoghi ove il volontario potrebbe andare ad operare (biblioteche, municipi, plessi scolastici, sedi di enti, associazioni, etc.). L'impostazione formativa del presente progetto non trascurerà il fondamentale dettame della legislazione in merito ai progetti di Servizio Civile: il valore dell'affermazione del senso di appartenenza, che in questo caso sarà il luogo in cui gli operatori volontari lavoreranno, dove avranno occasione di toccare con mano le problematiche intrinseche alle dinamiche sociali e le relative risposte da parte di enti pubblici e privati. In seno agli obiettivi più ambiziosi, gli Enti lavoreranno perché non venga trascurata la possibilità di vedere nei giovani volontari di Servizio Civile i futuri dirigenti della società in cui operano.

L'articolazione delle ore di formazione specifica sarà complementare alla formazione generale gestita a livello superiore dall'Ufficio di Servizio Civile dell'Ente accreditato.

La metodologia di gestione delle diverse ore di formazione, sarà a discrezione dei formatori indicati nel presente progetto, ma non dovrà trascurare la necessità di far seguire ad una parte teorica, una esercitazione pratica, da realizzarsi in aula, finalizzata sia ad accertarsi di un riscontro positivo rispetto al tempo dedicato, sia ad avere un documento registrabile da poter utilizzare o archiviare a seconda dei risultati ottenuti.

Agli Operatori Volontari di tutte le sedi di attuazione e anche degli Enti co-progettanti sarà somministrata uguale formazione specifica.

In dettaglio, la formazione, dalla durata complessiva di n. 72 ore.

FORMAZIONE		FORMATORE	N.
MODULO/AREA	CONTENUTI	NOMINATIVO	ORE
1 - Conoscenza dell'Ente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ presentazione e conoscenza dell'Ente in cui il volontario è inserito; ➤ attività dell'Ente; 	O.L.P.	10
2 - Il contesto territoriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ analisi socio-culturale del territorio entro il quale si realizza il progetto; ➤ conoscenza dei bisogni del territorio di riferimento. 	MARIA GRAZIA FIORE	6
3 - Rischi e sicurezza nei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il modulo prevede di fornire al volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso. In particolare, saranno trattati: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'ente in generale; <input type="checkbox"/> conoscenza di base delle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro; <input type="checkbox"/> illustrazione e chiarimenti sulla copertura assicurativa del volontario; <input type="checkbox"/> Il concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione, controllo e assistenza – Art.36 e 37 del D. lgs 81/08; <input type="checkbox"/> Promozione di una Cultura della Sicurezza. 	ROBERTO CUZZILLA	4
4 - Il Progetto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ approfondimento del Progetto in termini di attività/azioni previste e dei partner coinvolti (ricerca, studio, confronti materiali occorrenti etc.). Tale attività sarà curata dagli OLP e vedrà, eventualmente, il coinvolgimento di esperti messi a disposizione dai partner secondo le intese sottoscritte. 	MARIA GRAZIA FIORE	10
5 - I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ i Beni Culturali (rif. D. Lvo 42/2004) e Ambientali, definizione; ➤ elementi di base di conoscenze e di competenze nei vari settori di beni culturali. 	LETIZIA DE CROSTA	6
6 – La sostenibilità e la responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Approfondimento sul tema della sostenibilità collegato a quello della responsabilità del cittadino 	CATERINA COLETTA	6
7 – Organizzazione eventi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ presentazione richieste spazi pubblici presso gli uffici comunali ➤ preparazione documentazione per gli uffici SUAP ➤ permessi per Registrazione alimentari 	VINCENZO VALENTINO	10
8 - Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ perché e come comunicare; ➤ le forme della comunicazione; ➤ gli errori nella comunicazione e le conseguenze nelle relazioni; ➤ la facilitazione comunicativa nel gruppo e nel territorio. 	GIANNA DE MARCO	4
9 – Comunicazione grafica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ linguaggi informatici e comunicazione intergenerazionale; ➤ la comunicazione attraverso la nuova tecnologia; 	ENRICA DE ROSA	4

	➤ uso del PC per comunicare a distanza.		
10 – Informatica	➤ acquisizione delle competenze di base per la consultazione di siti internet; ➤ utilizzo della posta elettronica; ➤ inserimento informazioni nella banca dati e sul sito internet dell'Ente. ➤ Gestione e manutenzione di una APP	RUDI PICILLO	6
12 - Monitoraggio	➤ verifica sul grado di formazione raggiunto mediante incontri a carattere territoriale con volontari, OLP e Formatori delle sedi progettuali (al sesto e dodicesimo mese) ➤ nota - l'attività è anche finalizzata ad aiutare i volontari a socializzare ed a condividere le esperienze maturate prima e durante il servizio civile.	O.L.P.	6
TOTALE	➤		72

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

A SPASSO IN TERRA LABORIS

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il presente progetto, come già evidenziato in precedenza, prevede la partecipazione di Giovani con Minori Opportunità (GMO), per la tipologia “difficoltà economiche” con un ISEE, in corso di validità, inferiore o uguale a € 15.000,00, mediante la presentazione della predetta certificazione ISEE.

- Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione. Il presente progetto intende offrire ai giovani con disagio economico un'esperienza di formazione informale in grado di far loro acquisire parte delle competenze richieste dal mercato del lavoro. Solidarietà Cervinese, ad approvazione di progetto, partirà immediatamente con una campagna stampa territoriale attraverso canali formali (news letter, comunicati stampa, etc) ma anche direttamente con volantini affissi presso parrocchie, centri per l'impiego, centri sociali, locali pubblici, supermercati e ambulatori medici, non trascurando l'opportunità di pubblicare sugli albi pretori dei singoli comuni del territorio, il comunicato prima, e il bando di SCU quando sarà disponibile. Saranno inoltre attivati info point in ogni sede di attuazione progetto, dandone la dovuta divulgazione, per consentire agli interessati di poter avere le informazioni specifiche atte ad accedere al bando stesso. Il bando esprimerà con chiarezza la quantità di posti assegnati a chi è nelle condizioni di basso reddito.

- Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. Gli operatori volontari nelle condizioni di disagio economico avranno

un'attenzione particolare soprattutto durante il percorso di lavoro giornaliero. Premesso che loro parteciperanno a tutte le attività previste dal progetto, così come ampiamente dimostrato nei punti precedenti, saranno seguiti con maggiore attenzione dagli OLP che ne verificheranno giornalmente il grado di acquisizione esperienze. Una volta partito il progetto, ed effettuato il primo incontro di formazione, gli OLP e il responsabile del Monitoraggio dell'ENTE, Solidarietà Cervinese, concorderanno un piano di monitoraggio specifico, i cui contenuti saranno declinati in base alle necessità che emergeranno fin dai primi giorni di progetto in ogni sede di attuazione. Tale attività permetterà di intervenire nel modo più consono laddove si ravvisi la necessità, fornendo così maggiori possibilità di successo verso la crescita personale e professionale degli operatori volontari di interesse. Ciò richiederà in definitiva un maggior impegno di ore da parte dell'OLP (almeno due in più a settimana oltre le 10 già assicurate) e un coinvolgimento maggiore, anche in ordine di tempo, da parte del responsabile del Monitoraggio. Non si trascurerà infine una integrazione di ore di formazione specifica (max 10 ore in più), laddove si rendesse necessario. Si cercherà infine, se si risconterà nella stessa sede di attuazione la presenza mista del tipo di volontari, di favorire un rapporto complementare e sinergico tra loro in nome dell'antica e dimenticata, ma quanto mai valida, pratica della solidarietà.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio sarà svolto dall'ottavo al decimo mese di servizio e strutturato in 7 moduli (per un totale di 28 ore), di cui un modulo individuale e un modulo aggiuntivo. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 5 moduli collettivi di 4 ore ciascuno (per un totale di 20 ore) relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale di 4 ore e un ulteriore modulo collettivo di 4 ore relativo alle attività opzionali. Le attività collettive prevedranno per lo più una forma laboratoriale, con degli approfondimenti teorici a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso, personalizzando l'esperienza in base alle specifiche esigenze individuali: nello specifico gli interventi saranno strutturati con momenti di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile. Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso durante gli ultimi 3 mesi di servizio, si sostanzierà in un orientamento, il quale si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti. Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità. Nel caso in cui ragioni indipendenti dall'organizzazione dell'Ente inducano a ricorrere alla somministrazione "on line" dell'attività, e ci siano le condizioni per cui gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto, sarà assicurata la modalità sincrona per un massimo del 50% delle ore tali previste.

• Attività obbligatorie

Si descrivono, a seguire, i 5 moduli relativi alle attività obbligatorie, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio.

	TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
1	MI AUTOVALUTO	4 h	Accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata.
2	IL MIO SERVIZIO CIVILE	4 h	Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede e di una

			discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere e analizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'anno trascorso.
3	IL MIO BIGLIETTO DA VISITA	4 h	Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, i volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo Youthpass e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals.
4	MI PRESENTO	4 h	Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e assessment center, sino alla valutazione delle principali clausole contrattuali.
5	MI INFORMO	4 h	I volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro.

TOTALE ORE 20 h

Il modulo individuale, della durata di 4 ore, parallelo e complementare rispetto a quelli collettivi, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, alla definizione di un progetto formativo e professionale per ciascun volontario.

	TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
6	LAVORO SU DI ME (individuale)	4 h	Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé ("che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?") e rispetto al contesto ("ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui io sto cercando di muovermi?"), per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

TOTALE 24 h

Il percorso di tutoraggio prevedrà un modulo aggiuntivo, relativo alle attività opzionali indicate dall'Avviso, come specificato nella tabella che segue.

	TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
7	MI ATTIVO	4 h	Al fine di rendere più efficace e valorizzare il percorso di tutoraggio, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso del Dipartimento, i volontari, ora pronti a muoversi con maggiore sicurezza, saranno guidati nella conoscenza approfondita dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro. Saranno illustrati, nello specifico, i canali e le modalità di maggior successo per la ricerca di impiego, tra cui la candidatura spontanea, l'utilizzo di social network e motori di ricerca specializzati, la ricerca degli annunci, il contatto con gli operatori specializzati, etc. Al fine di valorizzare le attitudini emergenti dal colloquio individuale, dalla disamina degli eventuali punti di forza e debolezza sui quali fare leva o agire per la realizzazione del proprio progetto professionale, sarà approfondita la modalità con la quale il giovane può acquisire o sviluppare eventuali competenze necessarie e mancanti, illustrando, nello specifico, le opportunità offerte a livello regionale, nazionale ed europeo per la formazione, l'educazione, le politiche attive del lavoro, il volontariato e la cittadinanza attiva. Saranno forniti ai volontari i recapiti e i riferimenti dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro presenti nella propria area territoriale, invitando i relativi rappresentanti ad una partnership finalizzata alla presa in carico dei giovani e la stipula del patto di servizio personalizzato.

La funzione del presente modulo aggiuntivo è quella di dare continuità e rimarcare alcuni meccanismi di attivazione e partecipazione vissuti dagli operatori volontari grazie all'esperienza del servizio civile, accompagnandoli, in uscita, alla conoscenza pratica delle opportunità di formazione ed inserimento nel mondo del lavoro.

Tutta l'attività di Tutoraggio è per un totale di 28h.